



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Viale della Vittoria, 11 - 20069 Vaprio d'Adda (MI) - Tel. 02/90988252

E mail: miic8b3004@istruzione.it - PEC: MIIC8B3004@PEC.ISTRUZIONE.it

Web: www.icsdiazvaprio.edu.it



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "A. DIAZ"
C.F. 91546720151 C.M. MIIC8B3004

AB299FB - ISTITUTO COMPRESIVO A. DIAZ

Prot. 0002234/U del 02/05/2022 15:21

Albo on line

Amministrazione trasparente

Atti

Sito web

Oggetto: Determina a contrarre, avvio procedure per l'affidamento diretto di [Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Monitor digitali interattivi per la didattica], ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione” – Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

Identificativo Progetto	Sotto Azione	Titolo modulo	Importo autorizzato
13.1.2A-FESRPN-LO-2021-811	13.1.2A	Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione	€. 84.632.56
CUP	G79J21010040006		
CIG	9212689776		

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;



VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante « <i>Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche</i> » e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
VISTO	l'avviso pubblico protocollo Prot. 28966 del 06/09/2021 - Avviso pubblico per "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione";
VISTA	l'approvazione delle graduatorie Prot. 353 del 26/10/2021;
VISTA	la nota autorizzativa del MIUR protocollo n. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"– Avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione; (Codice identificativo Progetto: 13.1.2A-FESRPON-LO-2021-811 importo complessivo autorizzato: €. 84.632.56);
VISTO	Il Regolamento d'Istituto prot. 946 del 18/03/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2022 approvato con delibera n. 1 del 09/02/2022;
VISTO	la delibera del Collegio dei Docenti del 27/10/2021 di partecipazione ad avvisi pubblici nell'ambito dei finanziamenti PON FSE e FESR;
VISTO	la delibera del Consiglio di Istituto n. 73 del 29/10/2021 di approvazione della proposta di partecipazione all'avviso pubblico prot. N. AOODGEFID/20480 del 20/07/2021;
VISTO	il Decreto prot. n. 5916 del 06/12/2021 con il quale il Dirigente Scolastico assume l'incarico di Responsabile Unico del Progetto di cui all'oggetto;
VISTO	la propria determina/decreto di assunzione a bilancio del finanziamento autorizzato, codice identificativo progetto 13.1.2°-FESRPON-LO-2021-811, protocollo n. 5915 del 06/12/2021 per la modifica al Programma Annuale Esercizio Finanziario 2021;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante « <i>Nuove norme sul procedimento amministrativo</i> »;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Sbocca Cantieri, convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55;



VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	che all'Art. 51 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, modifica al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: a) all'articolo 1: 1) al comma 1: 1.1. le parole "31 dicembre 2021" sono sostituite dalle seguenti: "30 giugno 2023"; 2) al comma 2: 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;
VISTO	che ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;



VISTO	<i>l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».</i>
VISTE	<i>le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;</i>
VISTO	<i>l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;</i>
VISTO	<i>l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;</i>
CONSIDERATO	<i>che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 e ss.mm.ii., ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;</i>
VISTA	<i>la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi</i>



	a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
VISTO	<i>l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;</i>
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia per il progetto in oggetto prot n° 2231/U del 02/05/2022;
VERIFICATO	che il servizio/fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Trattativa Diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
VISTO	<i>l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la Prof.ssa Giusi Ditroia, Dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;



VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di dispositivi digitali per la digitalizzazione amministrativa (Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione), per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;
CONSIDERATO	la necessità di provvedere alla fornitura oggetto in tempi brevi al fine di garantire la continuità delle attività didattiche;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a € 0,00 (euro zero/00), trattandosi di mera fornitura di attrezzature informatiche;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante espletterà, prima la stipula del contratto, le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità in deroga alle indicazioni delle Linee Guida N. 4 Paragrafo 4.2.3;
CONSIDERATO	che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
VISTA	l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione di soluzioni offerte da Operatori Economici, che hanno al loro catalogo on line sulla piattaforma Acquisti in rete PA – Mercato elettronico, "MONITOR TOUCH CON FORMAZIONE", (prodotto principale al quale collegare tutta la didattica del progetto), con soluzioni chiavi in mano prot. 2233/U del 02/05/2022;
CONSIDERATO	che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare diversi operatori, selezionando i primi 3 operatori economici N.1 - C&C CONSULTING S.P.A. Viale Luigi Einaudi ,10 – 70125 Bari (BA) P. iva 05685740721 N.2 - 2Ware S.R.L. Via Cassia, 515 – 00189 Roma (RM) P. iva 02229390600 N.3 – R.L. DISTRIBUZIONE S.R.L. Via Vittorio Imbriani, 25 – 80021 Afragola (NA) P. iva 0770076121 in elenco, che propongono, per il bene richiesto, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare, tenendo anche in considerazione gli aspetti di una diversa dislocazione della territorialità, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, per l'affidamento di servizi e forniture;



PRESO ATTO	che gli operatori economici oggetto della trattativa sono attivi anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
RITENUTO	Che il prezzo esposto ovvero le specifiche tecniche per la fornitura che si ritiene acquistare sia migliorabile;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura comparativa tesa affidamento diretto tramite Trattativa Diretta, con le ditte individuate in premessa. La trattativa diretta avrà come oggetto a fornitura di:

MODULO 1 "MONITOR DIGITALI PER LA DIDATTICA" come da capitolato tecnico,

n° 03 Monitor interattivo 65" con installazione e formazione

n° 22 Monitor interattivo 65" con installazione e formazione

n° 01 Monitor stand - carrello mobile

MODULO 2 "DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA" come da capitolato tecnico

n° 04 PC All In One con licenze d'uso win 10 e office 2019;

n° 02 gruppo di continuità;

Art. 3

L'importo massimo oggetto della spesa, messo a base d'asta, desunto dai prezzi di listino MEPA dei fornitori, ovvero, dalle indagini conoscitive di mercato svolte, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art.2 è determinato in un importo pari a € 65.208,71 (sessantacinquemiladuecentotto/71) dato dalla somma dei Moduli 1 e 2 - La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/17 13.1.2A-FESR PON-LO-2021-811 - PON Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4.

Le offerte pervenute saranno valutate, ritenendo standardizzate le caratteristiche dei beni e servizi richiesti, con il criterio del minor prezzo.

Il corrispettivo, risultante dall'offerta presentata, sarà da intendersi convenuto "a corpo", in misura fissa ed invariabile, e sarà identificato in maniera cumulativa per tutte le voci economiche della tabella precedente ovvero del capitolato allegato;

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e da quanto disposto dal DL 76/2020 cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del Dlgs 50/2016;



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz"

Viale della Vittoria, 11 – 20069 Vaprio d'Adda (MI) - Tel. 02/90988252

E mail: miic8b3004@istruzione.it – PEC: MIIC8B3004@PEC.ISTRUZIONE.IT

Web: www.icsdiazvaprio.edu.it

- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del Dlgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico sia al fine di ottenere un ulteriore miglioramento sul prezzo di aggiudicazione (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016).

Art. 6

Le condizioni di gara e la necessaria informativa ai fornitori sono contenute nel disciplinare di offerta allegato alla presente determina;

Art. 7

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato;

Art. 8

di aver nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente Scolastico Prof.ssa Giusi Ditroia, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento in oggetto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 31 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), dell'art.6 della Legge n. 241/90 così come modificato dalla Legge n. 15 del 2005 e delle Linee Guida n. 3 - Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Art.9

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Tutti gli ulteriori ragguagli e/o precisazioni circa le procedure determinate con il presente atto amministrativo, potranno essere forniti, a richiesta degli interessati, contattando l'ufficio contabilità di questo Istituto a mezzo e-mail all'indirizzo miic8b3004@istruzione.it oppure telefonicamente al n. 0290988252.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Giusi Ditroia)

(Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)